DOC METHOFA PAS

Chy, NOS pagame, yand
B gand neadon oun

O'ko reriyo
Boya wa yoi koda

AYO NENE

AT TALONG
SIGAPFLYAS AT MANI

小宝贝 快快睡

ゆんけの守りは、どこへ行った

نام خام ماللي تنام

Джи கண் च्रक्तिमें an.

UN ELEPHANT ÇA TROMPE, ÇA TROMPE

## Marina Ballo Charmet: *Tatay*

25 maggio – 24 giugno 2023 Museo degli Innocenti Sala Grazzini

L'antico ufficio di Consegna si trasforma oggi, temporaneamente, in "un ambiente sonoro, una voce - 12 voci - un gesto. Le voci si intrecciano e si susseguono a formare un'unica voce ancestrale e primordiale. La voce che non dice ma canta. Voci di padri di Paesi e lingue diversi che cantano la ninnananna al loro bambino (quella che cantano sempre).

Un ambiente sonoro buio - otto casse, da ogni cassa una voce: una ninnananna. A lato un'immagine alla parete. L'immagine video scura di un gesto che si ripete e si intravede: quello del padre che culla il suo piccolo da sinistra a destra e viceversa."

Marina Ballo Charmet

\_

TATAY - Videoinstallazione realizzata con l'amichevole collaborazione di Ludovico Finaudi

Durata: 22 min. 8 canali audio Con la collaborazione di Federico Frefel (video), Elvio Manuzzi (audio).

Si ringrazia per la partecipazione:

Yeyan Chen, Anthony Claude Dourado, Martim Fogaca, Ossama Ghatias, Sergey Golubtsov, Giordano Manuzzi, Mamadou Niang, Mathieu Renaudat

Besmir Rrjolli, Giuliano con Marcello Sergio, Sadiwa Sherwin, Somarathna Wahumpurage, Shinji Wataruse

DOL MOHJEA BAT

B gone novem our

O'ko ro ri yo Boya wa yoi koda

THO MEME

AT TALONG SIGARFLYAS AT MANI

小宝贝块块的型

林中 气有 采相 路

はんけの守りは、どうへ行った

الت ر الله تنام

Onyn very त्रियुक्तिका

UN ELEPHANT ÇA TROMPE, ÇA TROMPE Siamo lieti di invitarvi alla preview della videoinstallazione di

Marina Ballo Charmet: Tatay

Mercoledì 24 maggio, ore 18.30 Museo degli Innocenti Sala Grazzini

L'antico ufficio di Consegna si trasforma oggi, temporaneamente, in "un ambiente sonoro, una voce - 12 voci - un gesto. Le voci si intrecciano e si susseguono a formare un'unica voce ancestrale e primordiale. La voce che non dice ma canta. Voci di padri di Paesi e lingue diversi che cantano la ninnananna al loro bambino (quella che cantano sempre).

Un ambiente sonoro buio - otto casse, da ogni cassa una voce: una ninnananna. A lato un'immagine alla parete. L'immagine video scura di un gesto che si ripete e si intravede: quello del padre che culla il suo piccolo da sinistra a destra e viceversa."

Marina Ballo Charmet

L'inaugurazione della videoinstallazione sarà preceduta alle **ore 17** da una **Tavola rotonda sul tema della "maschilità accudente"** alla presenza dell'artista. Introduce e coordina Erika Bernacchi (ricercatrice dell'Istituto degli Innocenti); intervengono: Gustavo Pietropolli Charmet (psichiatra e psicoterapeuta, fondatore dell'Associazione Il Minotauro); Arabella Natalini (direttrice del Museo degli Innocenti); Marco Meneguzzo (curatore della mostra Tatay. Con la coda dell'occhio).

Sala Poccetti, ingresso libero fino ad esaurimento posti

TATAY - Videoinstallazione realizzata con l'amichevole collaborazione di Ludovico Einaudi

Durata: 22 min.

8 canali audio

Con la collaborazione di Federico Frefel (video), Elvio Manuzzi (audio).

Si ringrazia per la partecipazione:

Yeyan Chen, Anthony Claude Dourado, Martim Fogaca, Ossama Ghatias, Sergey Golubtsov, Giordano Manuzzi, Mamadou Niang, Mathieu Renaudat

Mathieu Renaudat Besmir Rrjolli, Giuliano con / with Marcello Sergio, Sadiwa Sherwin,

Somarathna Wahumpurage, Shinji Wataruse